




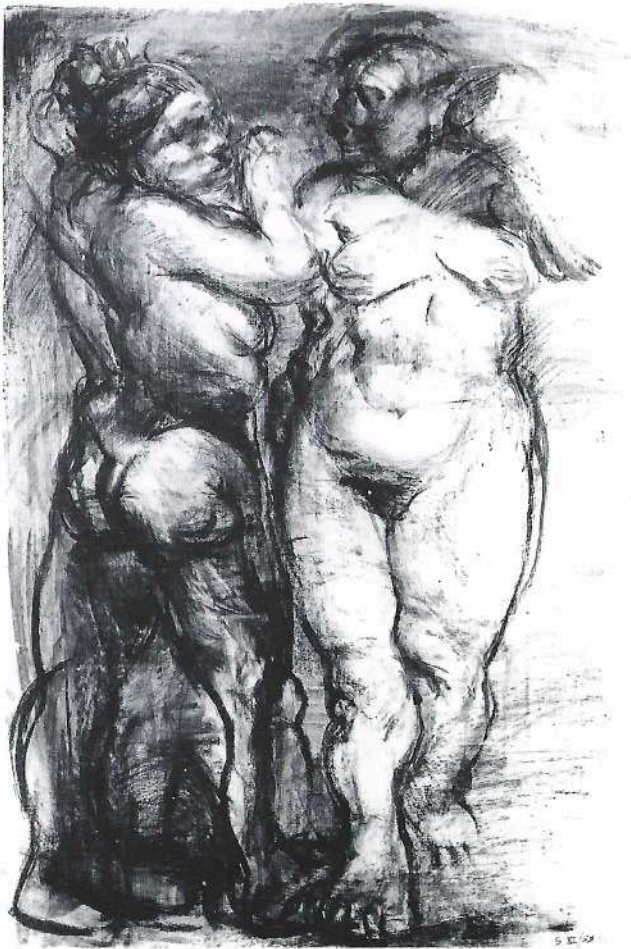
zoppetti

EDIZIONI
galleria
— delle
ORE



bruno zoppetti
opere recenti

Inaugurazione sabato 21 aprile 1990 alle ore 18.



1. *Due bagnanti*, 1988, carboncino, cm. 100×150

FRA TENEBRE E BAGLIORI

Ecco un giovane pittore che ha già qualcosa di serio da far vedere. È Bruno Zoppetti, un bergamasco di robusta struttura, impegnato da tempo con quella combricola che, dalle sue parti, cerca il recupero di un'arte capace d'offrire un'immagine dell'uomo densa d'umori e d'impulsi, di esaltazioni profonde e di profonde inquietudini. È un gruppo che non intende ragioni, non intende cioè la convenienza di adeguarsi ai precetti del successo: riottoso e scapigliato, nel senso più affascinante che in questa parola della tradizione lombarda si può modernamente raccogliere, procede per la sua strada senza lasciarsi distrarre dai fuochi fatui brillanti all'intorno.

In altre parole Zoppetti è solo, ma non solitario. Ciò che fa ha infatti riscontro in un clima di cultura non ratificato e tuttavia operante, carico di preoccupazioni condivise da altri come lui di fronte a problemi, che pur essendo fondamentalmente espressivi, non sono però puramente formali; e questo è quello che conta.

Io guardo i suoi quadri, l'oscuro magma materico da cui egli si svincola per giungere all'evidenza dell'immagine. È una sorta di lotta con l'angelo, in cui non sempre Zoppetti riesce vittorioso, ma sempre è una lotta vera, dove la posta in gioco è la conquista di un valore che ha radice nella sostanza esistenziale della nostra presenza nel mondo. Spesso si sente l'ostinata fatica che gli costa questa azione verso l'immagine, verso l'acquisizione poetica della sua verità. Spesso l'immagine che ne emerge è grondante, si trascina dietro il buio della propria origine, i segni degli attriti della propria nascita, e in questi casi vi si avverte un sentimento drammatico che ne rafforza emozionalmente l'apparizione, dove il colore, nei suoi spessori, nelle sue paste stratificate, si manifesta fra tenebre e bagliori, fra lacerazioni e contrazioni. Nessuna di queste opere è un esercizio di bravura. È sempre, invece, il tentativo di giungere all'affermazione di un linguaggio che, senza rinunciare alla misteriosa intensità dell'essere, risulti una forma persuasiva del nostro universo sensibile.

Ma, accanto a questi quadri gremiti in ogni modo di forti suggestioni, vi sono pure quelli che giungono all'evidenza definitiva senza residui o scorie: nature morte, paesaggi, figure. Allora ci si accorge senza ombra di dubbio che Zoppetti ha la sicura qualità per una pittura affermativa, d'impianto largo e sostenuto, come quella che ha per campione la coppia umana (fig. 1), un'opera dove l'immagine prende possesso dello spazio e vi resta col suo peso, con la sua solidità, eliminando esitazioni e pentimenti.

La condizione generale per una pittura come questa è la convinzione di sapersi mantenere in ogni momento ad un livello di guardia, cioè ad una temperatura che escluda il rischio d'una caduta della tensione. Certo non è facile una simile esigenza d'intensità, ma questa è la scelta di Zoppetti. E devo dire che, alla prova dei fatti, egli dimostra di non lasciarsi distrarre dal suo epicentro, cioè da quel suo nucleo pulsante dell'ispirazione da cui si dipartono le spinte creative.

Di qui, appunto, le sue immagini: il loro turbamento, la loro oscurità, la loro risoluta energia.

Mario De Micheli



2. *Natura morta*, 1989, conté e tempera, cm. 22 x 25,5



3. *Studio di bagnanti*, 1990, carboncino e pastello, cm. 29,7×29



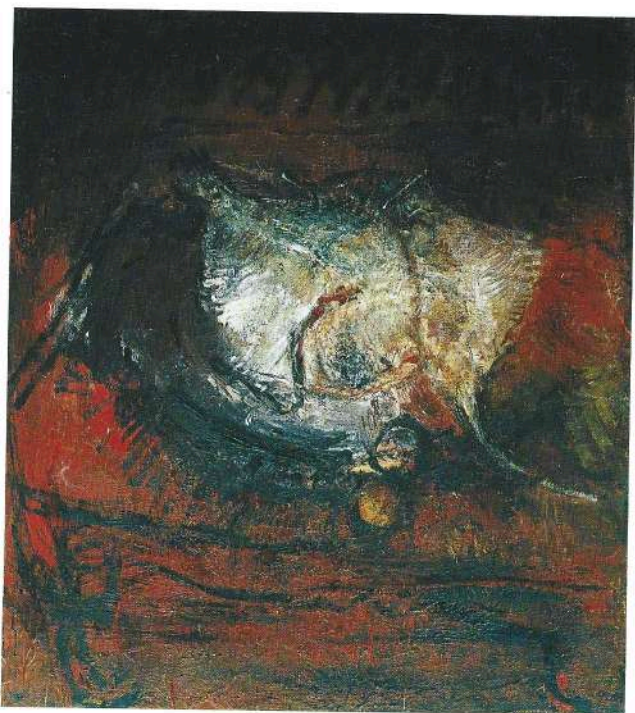
4. *Grandi bagnanti*, 1990, olio su tela, cm. 195×171



5. *Bue macellato*, 1988. pastello, cm. 35×50



6. *Pesce*, 1989, olio su tela, cm. 120×75



7. *Rombo e razza*, 1989/90, olio su tela, cm. 141×157



8. *Natura morta con aringa*, 1989, olio su tela, cm. 116×78

BRUNO ZOPPETTI è nato a Seriate - Bg - il 14 gennaio 1961. Si è diplomato all'Accademia di Brera. Vive e lavora tra Lovere e Milano.
Tel. 02/8393674 - 035/982170 - 035/960083.

MOSTRE PERSONALI

1984 Gardone Riviera, Galleria «Il Portico»
1985 Bergamo, Galleria «Hatria»
1988 Bergamo, Galleria «Hatria»
1990 Milano, Galleria delle Ore

MOSTRE COLLETTIVE

1987 Langhirano, Palazzo Municipale. Rassegna di grafica
1987 Milano, Palazzo della Permanente. XXX Biennale Città di Milano
1988 Rio de Janeiro, P.U.C.. Rassegna di incisioni
1988 Cordova, Istituto Italiano di Cultura. Rassegna di incisioni
1989 Brescia, A.A.B. Quattro pittori bergamaschi
1989 Milano, Centro ponte delle gabelle. Cinque incisori bergamaschi

PROSSIME MOSTRE

12 maggio 1990 Christopher Chapman
2 giugno 1990 Collettiva

ORARIO GALLERIA

Feriali 11-12,30 - 16-19,30
Festivi e lunedì mattina chiuso